

Anno X  
Nuova Serie  
Numero 17  
29 Ottobre 2014

€ 0,50

# Sorrento

## L'inchiesta affossata

E' proprio il caso di dirlo: ma questa politica a chi vuole darla da bere la storia della legittimità dei conguagli retroattivi dell'acqua scaricati sulla platea dei contribuenti dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano? Per una volta ha ragione Cuomo nel definire la Gori un "carrozzone", che forse è davvero troppo poco per quello che il Sindaco di Sorrento sicuramente conosce molto meglio di quanto vuol lasciar trasparire. Si tratta cioè di un sistema dove si consuma ogni giorno il perfetto connubio tra politica e business a spese degli utenti che neanche riescono a immaginare la trama di relazioni e di interessi che governano questo sistema che appare immune rispetto a qualsiasi controllo e inchiesta.

Un sistema che dall'area stabiense-costiera approda direttamente a Roma, all'ACEA, l'Azienda di cui è amministratore delegato, per volontà del sindaco Ignazio Marino (dal giugno scorso) il manager Alberto Irace, classe 1967, nato a Vico Equense e con una militanza a sinistra nel Comune di Castellammare di Stabia. Irace è conosciuto come l'uomo delle acque perché ha speso tutta la sua vita professionale a occuparsi di gestione dell'acqua stando in Acea dal 2007 al 2010 come responsabile delle gestioni idriche di Toscana e Umbria dopo essere entrato nel settore nel 1998 proprio nei panni di amministratore dell'Ente d'ambito sarnese vesuviano.

E' stato assessore e vice sindaco al Comune di Castellammare di Stabia per l'area bassoliniana, rinunciando alla carriera politica allorquando non sono maturate le condizioni per diventare sindaco della città delle acque.

continua a pag 2

## APPELLO DI CIRO BORRIELLO

### Gestione consortile dei rifiuti ATO3

Il Sindaco di Torre del Greco scrive ai colleghi  
servizio a pag. 7

## PSICOSI COLLETTIVA

### La "Bufala" dei Clown ruba-bambini in Costiera

servizio a pag. 6



## Verso le elezioni 2015

Si preparano le formazioni che si affronteranno in una campagna elettorale senza esclusione di colpi

# Cuomo mostra i muscoli a Fiorentino!

di Vincenzo Califano

servizio a pag. 3

## ACQUA, BOLLETTE, ASSUNZIONI E VOTI

### Il sistema Gori che strangola i contribuenti



servizio a pag. 5

## COMMERCIO IN CRISI

### I Turisti non vanno a Piazza Lauro



servizio a pag. 6

**Marco Fiorentino**

“Apriamo una buona volta il confronto sui veri problemi



All'Hilton Sorrento Palace il 7 e 8 novembre

## Il “Sorrento Meeting” ospita il Vietnam

**S**i rinnova l'appuntamento con il “Sorrento Meeting” in programma all'**Hilton Sorrento Palace** il 7 e 8 Novembre. L'evento internazionale è promosso e organizzato dall'**Osservatorio Banche e Imprese di Economia e Finanza** e richiama a Sorrento i rappresentanti del mondo sociale, istituzionale, imprenditoriale, bancario, accademico provenienti dai Paesi protagonisti delle attuali dinamiche di sviluppo in area euro mediterranea e riserva uno spazio particolare alle giovani generazioni. Il tema dell'edizione 2014 del Meeting è: “**Mezzogiorni d'Europa e Mediterraneo: Transizioni sostenibili e visioni rovesciate**” ed affronta

i temi più scottanti ed attuali che riguardano l'integrazione europea e mediterranea, sia da un punto di vista economico, finanziario e produttivo, sia da un punto di vista sociale e culturale, per ripartire dal basso, rimettere in piedi quanto è stato rovesciato e guidare la transizione verso il nuovo. La manifestazione mette a disposizione di una platea altamente qualificata e selezionata di economisti, sociologi, imprenditori, manager, rappresentanti istituzionali e del mondo bancario, provenienti dall'Italia, dall'Europa e dal Mediterraneo, uno spazio di “caos creativo” in cui discutere e confrontarsi al di fuori delle logiche dei “pensieri unici”, in un'ottica di salvaguardia del

rigore scientifico dei processi e dei modelli proposti. Secondo consuetudine il “Sorrento Meeting” riserva un ruolo particolare alla presenza di un paese ospite. Dopo la Turchia nel 2013, quest'anno è il turno della Repubblica Socialista del Vietnam. E' previsto nella mattinata del 7 Novembre, dalle 10 alle 12 un incontro organizzato congiuntamente da OBI, ICE e Confindustria, con la delegazione governativa della Repubblica Socialista del Vietnam incentrato sulle possibili prospettive di cooperazione economica tra i Mezzogiorni d'Europa, il Mediterraneo ed il Vietnam. La scelta di Sorrento quale sede annuale del Meeting scaturisce dall'intento del presidente



**Michele Matarrese** e del vice presidente **Gaetano Mastellone** di caratterizzare la Città del Tasso quale sede nel mezzogiorno d'Italia di un importante meeting economico internazionale sulla scia del **Forum di Cernobbio**, ormai da anni uno dei più significativi momenti di incontro e di confronto sui temi dell'economia, del lavoro e dello sviluppo. Come evidenzia **Antonio Corvino**, direttore generale dell'**OBI**, la “...scelta di Sorrento ha rappresentato sin dall'inizio una sfida importante che possiamo dire ha tro-

vato ampio riscontro sul piano organizzativo e su quello delle adesioni sempre ai massimi livelli. In questi quattro anni del meeting sono stati ospiti a Sorrento circa 1000 persone provenienti da tutto il mondo, personalità che diventano protagoniste di un confronto serrato e qualificato grazie al quale si consolidano relazioni con Paesi, Governi, Aziende e questo indubbiamente contribuisce anche a promuovere la Città ospitante che si conferma sempre all'altezza delle aspettative”. *P.V.*



Carlo Sarro

Continua da pag. 1

Conta molto di più di un politico e i suoi ottimi rapporti con la ministra renziana **Elena Boschi** l'hanno condotto ai vertici di Acea. Se nella capitale la regia del sistema idrico è appannaggio prevalente del centro-sinistra, in Campania l'operazione è guidata dal centro-destra, in particolare da uomini di area cosentiniana visto che il **Sen. Carlo Sarro**, attuale commissario dell'Ente d'Ambito, è proprio un fedelissimo di **Nicola Cosentino**, l'ex

parlamentare di **FI** oggi agli arresti nell'ambito di una molteplicità di inchieste giudiziarie per i rapporti con la camorra. A **Sarro** è riuscita l'operazione di nominare un suo fedelissimo alla Presidenza della Gori, l'ex parlamentare di **An Amedeo Labocetta**, vice coordinatore di **FI** in Campania, indagato con l'accusa di favoreggiamento nell'inchiesta sul re delle slot **Francesco Corallo**. A questo nomina **Caldoro** prima si è opposto, per poi cedere alle volontà della politica. Quella politica che anche in Costiera non può fingere di non conoscere tutti questi retroscena e soprattutto quale partita si stia giocando tra Napoli e Roma in materia di riorganizzazione del sistema idrico con inchieste in corso dirette ad accertare non solo la regolarità delle tariffe, ma anche la copertura di mutui

assunti e investimenti operati che lasciano intravedere situazioni contabili al di là di ogni immaginazione. Risale al 2012 la notizia di un'inchiesta giudiziaria che coinvolgeva politici e amministratori del territorio che avrebbero chiesto e ottenuto dalla Gori centinaia di assunzioni per parenti e affini, amici, segretarie, amanti. Controlli anche su vari appalti che avrebbero scoperchiato un sistema che, a detta di qualche inquirente, è assolutamente al di sopra di qualsiasi immaginazione. Inspiegabilmente su questa inchiesta sembra essere sceso il sipario mentre si attendevano clamorosi sviluppi e iniziative giudiziarie che avrebbero portato alla luce il perverso sistema di governo del sistema idrico cui la politica locale non è assolutamente estraneo. Nel marzo 2012 le cronache

## L'inchiesta affossata

riferivano già di 10 indagati con tanto di lista nominativa sulle assunzioni clientelari patrocinate da sindaci, assessori, qualche parlamentare e altri potenti a diversi livelli. Sullo sfondo ci sono i multimilionari conti aperti con la **Regione Campania** che da sola vanterebbe crediti dalla Gori per circa **300 milioni di euro**, successivamente abbattuti a circa 100. Il problema è che si cerca di contenere una falla e se ne apre un'altra, nei conti regionali, ed a pagare sono chiamati sempre gli stessi: i contribuenti. Tutto questo la politica locale e regionale (oltre che nazionale) lo sa benissimo, ma nell'epoca in cui dal gioco di “guardie e ladri” sembrano letteralmente scomparse le prime, i secondi

hanno davanti una prateria in cui scorazzare contando sull'impunità. Quindi quel voto a favore delle delibere sugli aumenti tariffari è un voto obbligato da parte degli **Amministratori locali**, per rientrare nei maldestri riequilibri di conti che, nonostante tutto, rischiano di mandare all'aria il sistema Gori, di mettere in strada centinaia di dipendenti che l'Azienda ha assunto nel corso degli anni per volontà della politica che oggi cerca di scaricare sulla collettività i costi delle proprie colpe e i privilegi di cui ha goduto e gode. Se Cuomo ha parlato di un “carrozzone” la sua dichiarazione è assimilabile a quella classica de “il re è nudo”. Il che basta e avanza... per chi vuol capire!

di Sorrento, sui ritardi e sulle disfunzioni che hanno portato in dietro la città di cinque anni mentre è arrivato alle stelle il prelievo fiscale a carico dei

contribuenti e la città langue in uno stato di degrado generale". Così **Marco Fiorentino** ha commentato le dichiarazioni di **Cuomo**. "Se ho deciso di

ricandidarmi sindaco è perché i Sorrentini me lo chiedono, davvero non ne possono più di questa Amministrazione che spende e spende senza

dare risposte concrete, senza migliorare la città, senza accrescere la qualità della vita per residenti e turisti facendone una città moderna, vivibile, attraente. Con le chiacchiere e con le esibizioni non si risolvono i problemi della Città".

Conferenza stampa del Sindaco all'Hotel Plaza

# Cuomo sfida Fiorentino e mostra i muscoli

di **Vincenzo Califano**



**G**iuseppe Cuomo, sindaco dal 2010, riparte scaramanticamente dall'**Hotel Plaza** (l'albergo della moglie) per annunciare la sua ricandidatura a sindaco e confermare che a contendersi lo scettro della futura amministrazione saranno lui e il suo predecessore, **Marco Fiorentino**, colui che cinque anni fa lo designò erede per poi accorgersi, in corso d'opera, che l'investitura gliela avevano scippata i supporter di Cuomo decisi a chiudere definitivamente il capitolo-Fiorentino una volta allungate le mani sull'Amministrazione. Si tratta di **Piergiorgio Sagristani**, oggi sindaco di Sant'Agello e nel 2010 assessore provinciale, di **Raffaele Aprea**, all'epoca consigliere provinciale e successivamente promosso in giunta da Cuomo, per finire con **Mariano Pontecorvo**, leader della civica "**Il Ponte**", ex assessore di Cuomo poi dedito alle più redditizie attività imprenditoriali, ma figura centrale di quel sistema che certe opposizioni definiscono il "**cerchio magico**" di Cuomo. Pontecorvo è stato

l'artefice della progressiva disgregazione del **PdL** che ha portato prima alla nascita del **NCD** di **Massimo Coppola** e al crescente consolidamento de "**Il Ponte**" che trova la sua espressione più emblematica nell'attuale assessore agli eventi **Mario Gargiulo** e nella consigliere **Guglielmina Ciampa** che tutti sanno essere organica a "**Il Ponte**" anche se l'interessata smentisce.

Tutti a fare da cornice al Sindaco Cuomo nel pomeriggio dell'annuncio, facendo tesoro anche del suggerimento dell'ex Senatore **Raffaele Lauro** di rompere gli indugi e di aggregare le forze che gli serviranno per reggere alla sfida più impegnativa della sua carriera politica, quella del confronto elettorale con Marco Fiorentino che, secondo indiscrezioni, avrebbe già dalla sua una consistente e forte compagine intenzionata a scalzare **Cuomo&Co** dal Palazzo. Tutti o quasi presenti i suoi assessori e collaboratori, ma per gli assenti non è mancata la giustificata utile a confermare che non si registrano sfasature né incertezze, almeno fino a questo momento, nella

fitta rete di relazioni e interessi che legano i membri di questa maggioranza al Sindaco. Il quale, esibendo il premio "**Città di Partenope**" ottenuto quale riconoscimento a Sorrento di città più ospitale ed accogliente sul piano turistico, ha rivendicato con orgoglio la propria soddisfazione di essere sindaco, smentendo qualsiasi altra ipotesi: "Essere sindaco di Sorrento vale più di qualsiasi carica parlamentare - ha spiegato Cuomo - e me ne accorgo ogni giorno per come vengo accolto e considerato quando vado in un qualsiasi posto del mondo". Sfuma così l'ipotesi, per un po' circolata, di una sua possibile candidatura alle elezioni regionali del 2015 (in concomitanza con le comunali), mentre si profila l'intenzione di creare un gruppo di grandi elettori per sostenere una candidatura unitaria alla regione e che possa poi raccordarsi col territorio. Il Sindaco rivendica a proprio merito quella che ritiene sia stata la principale novità della sua amministrazione e cioè la gestione collegiale resa possibile grazie al suo carattere non pervasivo e che ha dato spazio a chiunque abbia inteso impegnarsi, così come ha dato ascolto a chiunque gli si sia rivolto per una qualsiasi esigenza. La rivendicazione quindi di un metodo di amministrare in antitesi alla cultura "dell'uomo

solo al comando" con cui Cuomo si riferisce chiaramente a **Marco Fiorentino**, avendo garantito quella "continuità nella discontinuità" che non è stato uno slogan qualunque condizionata da problematiche che ne hanno frenato il conseguimento pieno degli obiettivi. Cuomo annuncia che avviando da oggi un confronto aperto con la città e con tutte le sue espressioni associative, imprenditoriali e professionali fino alle elezioni riuscirà meglio a spiegare quello che la sua amministrazione ha prodotto in questi anni e che, a dirla con la massima franchezza, si fa davvero fatica ad apprezzare! Cuomo non è un sindaco alle prime armi: vanta infatti una lunga carriera politica avendo ricoperto sia la carica di assessore comunale sia, per dieci anni, quella di consigliere provinciale: anche rispetto a queste stagioni si fa fatica, oggettivamente, a ricordare quali siano stati i risultati di pubblico interesse conseguiti all'esercizio di tali funzioni. Sul piano politico Cuomo rivendica il merito di aver acquisito nuove adesioni anche da parte di chi è stato avversario nel 2010. Evidente il riferimento alla consigliera **Guglielmina Ciampa**, eletta con la civica "**Insieme per Sorrento**" e di recente approdata a **Forza Italia** in occasione delle elezioni metropolitane. Nominata

dalla maggioranza di Cuomo nella commissione elettorale al posto di un esponente dell'opposizione, dopo un lungo scontro con **Rosario Fiorentino** e col **PD** che hanno denunciato il sopruso, la Ciampa ha deciso di rassegnare le dimissioni dalla Commissione con un documento che è stato illustrato in consiglio comunale riunito martedì pomeriggio. La conferma, se ce ne fosse bisogno, che la Ciampa sarà una delle donne di punta della futura coalizione a sostegno di Cuomo il quale starebbe coltivando l'idea di assegnarle la seconda poltrona di assessore in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di parità di genere. Una decisione che, addirittura, potrebbe maturare già nei prossimi giorni. Cuomo nel suo intervento si è anche rivolto agli altri partiti della città invitandoli ad intavolare un ragionamento nella prospettiva elettorale. Chiaro il riferimento al **PD** col quale il Sindaco penserebbe di chiudere il cerchio delle alleanze sul modello dell'intesa nazionale **Renzi-Berlusconi**, sperando così di mettere definitivamente all'angolo lo spettro del ritorno in auge di Fiorentino alla guida della città eventualità che, per lui e per il suo entourage, significherebbe la fine di una partita giocata non solo a Sorrento, ma in tutta la Penisola Sorrentina.



*Giuseppe Cuomo*



Anci  
Campania

Rinnovo delle cariche nell'associazione dei Comuni. Nel

direttivo regionale è stato eletto **Giuseppe Stinga**, vice sindaco di Sorrento. Nel Comitato Regionale è stato eletto anche **Piergiorgio Sagrista-**

A proposito di inquinamento atmosferico, viabilità, salute pubblica

## Parole... solo parole!

**D**iciotto anni. Più di **6500 giorni** per celebrare il sopravvento delle chiacchiere ai fatti. Diciotto candeline per spegnere, forse definitivamente, l'idea che a quegli impegni seguiranno davvero azioni concrete.

E' dal **1996** che le «strade» della città di Sorrento non vengono sottoposte a una serie di verifiche accurate e minuziose per monitorarne l'eventuale presenza di inquinamento da polveri sottili. Eppure, in questo lasso di tempo, qualcosa è davvero cambiato. I veicoli, pur rispettando maggiormente gli standard di fabbricazione eco-sostenibili,

sono quanto meno raddoppiati. I box auto entrano «dentro casa» e i parcheggi, per quanto indispensabili, spuntano in pieno centro abitato attirando alte concentrazioni di autovetture. Tubi di scappamento «scaricano» nell'atmosfera, ad altezza d'uomo, sostanze che producono smog causato da elevate concentrazioni di «particolato», polveri sottili e anidride solforosa, in presenza di alta umidità. Sui venticinque chilometri della statale sorrentina l'affluenza di auto e scooter è perennemente elevata, tanto da creare stabilmente un serpentone di lamiere nel tratto di strada compreso tra la basilica di Santa Maria del

Lauro a Meta e l'incrocio di rione Marano a Sorrento. Anche dalle Asl e dai medici «di base» risuona il campanello d'allarme in considerazione dell'aumento (non ufficializzato, ma diffuso) delle patologie alle vie respiratorie. E i rimedi? Nessuno, almeno stando all'apparenza. Gli ultimi dati risalgono al 1996 e non sono mai stati diffusi. Una beffa nella beffa, se si aggiunge che quei dati non si trovano. O meglio, giacciono in un cassetto di un non-ben precisato ufficio. La richiesta di consultarli è risale a pochi anni fa quando il consigliere comunale di opposizione **Alessandro Schisano** del PD ha sollecitato il sindaco di Sor-

rento **Giuseppe Cuomo** a recuperare quei dati e a valutare una possibile collaborazione con una Università per effettuare nuove rilevazioni nei punti nevralgici della città.

La risposta è arrivata un mese fa, quando il sindaco si è impegnato, nel corso di una riunione «allargata» dei capigruppo, a recuperare quei dati e ad affidare ad una università le nuove operazioni di rilevamento. Al momento, tuttavia, anche quell'impegno, ancorché recente, è rimasto sulla carta. Come sulla carta è rimasta la proposta, approvata dal Consiglio comunale, che riguarda un altro bene-risorsa la cui «cattiva gestione» può avere incidenza sulla salute (non solo economica): il mare. In particolare quella proposta riguardava l'istituzione del monitoraggio scientifico e co-

stante del mare della costiera e relativi approfondimenti ogni qualvolta si presentino evidenti fenomeni di scarsa qualità delle stesse, o addirittura di potenziale inquinamento, allo scopo di comprenderne le ragioni e definire possibili obiettivi di miglioramento della situazione. Addirittura si proponeva l'istituzione di un Osservatorio permanente sullo stato del mare per verificare che le azioni previste dal progetto vengano svolte, suggerendone eventualmente delle nuove, e che diffonda un rapporto periodico attraverso il quale informare i cittadini e le aziende circa i dati provenienti dalle azioni di monitoraggio ed i risultati progressivamente raggiunti. Proposta approvata nel 2010. Parole. Soltanto parole.

Giuseppe Damiano

In vista delle elezioni amministrative del 2015

## È boom di nuove residenze...



**S**arà una coincidenza, quanto meno singolare, ma i numeri dei residenti a Sorrento aumentano con l'imminenza dell'appuntamento elettorale più sentito: l'elezione del sindaco e dei componenti del Consiglio comunale che la prossima volta passano dagli attuali 20 a 16. Una «cura dimagrante» che non fa dormire sonni tranquilli agli aspiranti candidati (meno posti in consiglio e in giunta e anche più spazi per le donne grazie al voto di preferenza doppio purché di diverso genere) per cui, forse, impinguare il corpo elettorale può rivelarsi un'utile stratagemma,

assolutamente legittimo sotto il profilo normativo, ma che qualche problema alla fine lo crea. Si tratta di un vero e proprio «boom» di nuove residenze (secondo indiscrezioni, il numero è cresciuto esponenzialmente negli ultimi giorni) tanto che qualcuno avanza l'ipotesi di una vera e propria prassi molto lontana dalla semplice coincidenza. Fino alla convocazione dei comizi elettorali il numero di nuovi residenti è destinato a salire. La tempistica, infatti, è perfettamente in linea con le scadenze utili a rientrare nelle liste elettorali per poter partecipare, in qualità di elettori, alla prossima consultazione comunale. Oltre al cambio di residenza (servono una quarantina di giorni per perfezionarlo), per i «nuovi» residenti si tratta di essere inclusi nelle liste elettorali che vengono aggiornate

solamente due volte all'anno, a febbraio e ad agosto. In vista delle nuove elezioni sono previsti comunque aggiornamenti straordinari e aggiuntivi delle liste elettorali da concludersi a tutti gli effetti prima della convocazione dei comizi elettorali indetti con decreto del Ministro dell'Interno. G.D.

(Fac Simile istanza da inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno)

Alla G.O.R.I. SpA  
Via Trentola, 211  
80056 Ercolano (NA)

Oggetto:

**RECLAMO CONGUAGLI PARTITE PREGRESSE**

Richiesta annullamento Fattura numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ relativa a recupero partite pregresse ante 2012.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
(compilare se persona giuridica) in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
(compilare se persona giuridica) sede legale \_\_\_\_\_  
Utente del Servizio Idrico Integrato **A.T.O. 3 Campania**,  
Codice Cliente N° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

## PREMESSO

- Che la delibera numero 43 del 30 Giugno 2014 del Commissario straordinario dell'Ente d'Ambitto Sarnese Vesuviano, come modificata dalla successiva delibera N°46, ha di nuovo quantificato l'importo delle partite pregresse relative al periodo 2003-2011;
- Che il credito vantato dalla GORI SpA risulta parzialmente prescritto, essendo i crediti relativi a canoni idrici soggetti al termine di prescrizione quinquennale e pertanto i crediti precedenti l'ottobre 2009 sono da considerarsi prescritti;
- Che il calcolo dell'importo fatturato per le partite pregresse al 2012 è stato richiesto illegittimamente alla platea degli utenti del 2012, senza considerare che gli eventuali conguagli sarebbe dovuti essere richiesti alla platea degli utenti corrispondente alle singole annualità per le quali si vanta il conguaglio, sulla base dei consumi effettivi relative alle singole annualità;

## CHIEDE

- di **annullare** la fattura indicata per le motivazioni suddette;
- **Ricalcolare** i conguagli tenendo conto dell'avvenuta prescrizione parziale del credito;
- **Rideterminare** i conguagli sulla base delle corrette platee di utenti sui quali sarebbero dovuti gravare;
- **Sospendere** nelle more qualsiasi procedimento scaturante dal mancato pagamento delle fatture indicate secondo quanto indicato dalla Carta del Servizio e dal Regolamento di Conciliazione.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ni sindaco di Sant'Agnello, mentre alla presidenza è stato riconfermato **Francesco Paolo Iannuzzi** sindaco di Monte di Procida. Tutta di centro-destra

la rappresentanza locale, ancora una sconfitta per il centro-sinistra peninsulare.

S.A.C.

Acqua, Bollette, Assunzioni e Voti

## Il "sistema della Gori" strangola i contribuenti

**L**a rivolta degli utenti che in questi giorni stanno ricevendo le bollette stratosferiche della **Gori** (con le quali vengono addebitati conguagli in gran parte non dovuti perché prescritti e frutto di una delibera approvata dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano di cui fanno parte i Sindaci) deve essere apparsa all'Assessore **Mario Gargiulo** un'ottima occasione per indossare l'armatura del paladino dei diritti dei consumatori e farsi un po' di pubblicità a buon mercato a spese della Gori che, come ha candidamente dichiarato il suo sindaco **Giuseppe Cuomo**, è un "carrozzone". Tanto vale, allora, sfruttarla l'occasione e soffermarsi sul comportamento di Gargiulo ci dovrebbe aiutare a comprendere a che gioco si sta giocando sulla pelle dei contribuenti... e non da oggi! Gargiulo, nei panni di delegato all'ambiente e incaricato dal Sindaco di occuparsi del caso, ha deciso di scatenare una vera e propria offensiva mediatica su **FB** alla luce delle accuse rivoltegli dal **Partito Democratico** che da tempo si sta prodigando su questo problema per far emergere le contraddizioni e le carenze della gestione Gori con le inevitabili ripercussioni sulle tasche di famiglie e imprese già

pesantemente vessate da una miriade di balzelli. A stupire sono stati innanzitutto i toni da "guerra santa" con i quali l'Ass. **Gargiulo** sta affrontando la questione con l'obiettivo di "trovare un rimedio" ai presunti errori commessi dal Sindaco di Sorrento insieme a tutta la compagnia dei delegati che hanno approvato la delibera con cui si è dato il via libera agli aumenti retroattivi. Addirittura addebitando agli utenti "somme non dovute a partire dal 2003 e che fino al 2009 sono prescritte" come evidenzia l'avv. **Luigi Alfano** che col suo "sportello del consumatore" sta sostenendo i cittadini nelle contestazioni alla Gori (in merito pubblichiamo il fac-simile del ricorso che i contribuenti possono inviare alla Gori sugli indebiti arretrati prescritti e che è stato predisposto dall'Avv. Alfano). **Mario Gargiulo** ha annunciato di voler chiedere l'azzeramento dei conguagli inviati agli utenti ricorrendo anche al garante dell'Atto per ottenere la revoca delle delibera (5/2012). Intanto è di lunedì la notizia della sentenza del **Giudice di Pace** di Marigliano che ha annullato le bollette antecedenti il 2012 a seguito di un ricorso presentato dalla **Confconsumatori**. Di fronte alla determinazione dell'Assessore, il PD ha diffuso

un polemico comunicato col quale cerca di inchiodare Gargiulo alle proprie responsabilità. Scrive il **PD**: "Era forse distratto Mario Gargiulo durante gli ultimi quattro anni? Era forse distratto mentre la sua amministrazione negli ultimi 4 anni ha aumentato del 56% (da 11 a quasi 18 milioni di euro) l'imposizione fiscale del Comune di Sorrento, vessando i concittadini e gli imprenditori? Era forse distratto mentre la spesa pubblica corrente del Comune di Sorrento è aumentata di 3 milioni in 4 anni senza un miglioramento dei servizi comunali a favore dei cittadini? Era forse distratto mentre anche il suo Sindaco, "Peppino Cuomo", votava a favore di un provvedimento che ha portato alle bollette GORI di questi giorni, che vessano gli onesti contribuenti sorrentini? E' forse distratto mentre la sua amministrazione spreca ogni anno oltre 2 milioni di euro derivanti dall'imposta di soggiorno, che potrebbero essere utilizzati per la manutenzione del patrimonio della città e dei suoi spazi pubblici? Era forse distratto mentre il PD proponeva l'azzeramento della TASI sull'abitazione principale e altre riduzioni fiscali per i sorrentini, finanziabili tramite una riduzione della spesa per i suoi eventi? Era forse distratto



Mario Gargiulo

mentre la sua amministrazione perdeva traccia di un finanziamento pubblico di 11 milioni di euro per la realizzazione di un'opera fondamentale quale il percorso meccanizzato tra il Porto e il Parcheggio Lauro? Sì, forse si tratta di distrazione. Oppure no, in tal caso è lui a vessare l'intelligenza dei cittadini e degli imprenditori di Sorrento".

La replica di **Gargiulo** al **PD** è giunta a stretto giro e conferma la linea di "guerra santa" scelta per affrontare il problema e proporsi agli occhi dei cittadini-elettori sotto l'egida del "salvatore della patria". Ci dobbiamo però soffermare su due aspetti del problema. Primo: nell'intervento di Gargiulo non possono passare inosservate le parole che seguono: "...in maniera pilatesca potrei lavarmi le mani su questa diatriba, affermando che all'epoca dell'approvazione della delibera non ero Assessore delegato all'Ambiente... E invece non lo faccio perché sono parte integrante della squadra del sindaco **Giuseppe Cuomo** e condivido ogni sua scelta. Anche quando può risultare errata ed anche quando è opportuno apportare correttivi. La nostra linea di azione attuale e futura

l'ho esplicitata a chiare lettere...". Una dichiarazione di questo tipo, mancante di qualsiasi approccio critico a temi di pubblico interesse, non fornisce adeguate garanzie in termini di imparzialità e trasparenza amministrativa.

In secondo luogo, come evidenziato nel nostro editoriale, teniamo presente che giace affossata in qualche cassetto un'inchiesta della **Magistratura** proprio sulla Gori e sulle troppe ingerenze di Sindaci e Amministratori locali, ma anche di politici di rango superiore, relative a decine, se non centinaia di assunzioni effettuate nel corso degli anni, ma anche appalti, col risultato che i bilanci dell'Ente sono letteralmente esplosi.

Chi può escludere che gli aumenti deliberati non siano perciò frutto dell'interesse condiviso a garantire nuove coperture finanziarie alla Società per scongiurarne la crisi con inevitabili licenziamenti di personale o l'adozione di altre misure drastiche in grado di scatenare altre contese e di far riemergere dal letargo un'inchiesta che forse si è intesa accantonare tra lo stupore anche di qualche inquirente che ha ben conoscenza dei fatti?

### Ultim'ora

di Meta, **Giuseppe Gargiulo** per il Comune di Sant'Agnello, **Mario Gargiulo** per il Comune di Sorrento e **Francesco Coppola** per il Comune di Vico Equense. Tutti i rappresentanti dei Comuni peninsulari riten-

gono inaccettabile la situazione venutasi a creare e intendono continuare congiuntamente tra loro, e insieme a tutti gli altri Comuni campani mobilitatisi sulla questione, a porre in essere ogni azione utile e necessaria ad ottenere, nell'immediato, un provvedimento di

sospensione delle richieste di pagamento delle differenze tariffarie pregresse al 2012, in vista, comunque, di una revoca definitiva della riscossione di tali somme, ritenuta ingiusta, illegittima e lesiva dei principi di irretroattività dell'azione amministrativa.

**A**l Comune di Piano di Sorrento si è tenuto un summit intercomunale per affrontare le problematiche relative agli aumenti tariffari applicati dalla Gori. Alla riunione, indetta dal Sindaco **Giovanni Ruggiero** in qualità di delegato politico

e presenziata per il Comune di Piano di Sorrento dal Vice Sindaco **Salvatore Cappiello**, sono stati presenti i rappresentanti di tutti i Comuni peninsulari, nelle persone degli assessori **Lello Staiano** per il Comune di Massa Lubrense, **Raffaele Russo** per il Comune

Sempre più in difficoltà gli operatori commerciali

## I turisti non vanno a Piazza Lauro



**L**a Piazza Lauro, rimbalzata di recente alla ribalta delle cronache per la "de-capitazione della phitolacca", si presenta come un concentrato di esercizi commerciali aggregati in un vero e proprio centro commerciale naturale cui i turisti, o semplicemente i visitatori del week end, potrebbero acce-

dere nel compiere passaggio dal sottostante parcheggio pubblico alla strada. Invece gli operatori lamentano il più completo isolamento, soprattutto rispetto ai flussi di turisti che, giunti in pulman, si dirigono nel centro di Sorrento bypassando proprio la Piazza Lauro che presenta un'oggettiva difficoltà di accesso attraverso la lunga rampa che si diparte dall'area estrema del parcheggio.

"Passare per Piazza Lauro non è assolutamente naturale né agevole - spiegano alcuni esercenti - perché la gente deve attraversare tutta l'area superficiale e in particolare i turisti vengono

fatti scendere dai bus sul versante più lontano e condotti in centro lungo un marciapiedi stretto e a transito disagiato se non addirittura pericoloso per la precarietà del manto stradale e per la sosta abusiva e il transito di auto. Gli accompagnatori neanche ci pensano a far passare le comitive per Piazza Lauro e si dirigono direttamente verso Piazza Sant'Antonino e da qui nel Centro storico. Insomma, veniamo completamente esclusi dal passaggio dei turisti. Da noi non si fa shopping e il risultato è che la Piazza Lauro diventa sempre più un deserto commerciale". Il problema non

## GERIATRIA

Giovedì 30 ottobre 2014 alle ore 16.30 nella sala consiliare sarà presentato il libro di Lu-

dovico Coppola e Michele Varricchio intitolato: "Geriatría, capire e curare le persone anziane". Intervengono come relatori: Antonio Golino,



lo hanno risolto le tabelle pubblicitarie installate per indicare la presenza del sovrastante **Centro Commerciale**. "Il problema riguarda l'ubicazione di questa rampa che non è assolutamente funzionale ad agevolare l'accesso alla Piazza - spiegano i Commercianti - mentre si dovrebbe ipotizzare la realizzazione, magari di una scala mobile, proprio in prossimità degli ascensori dal lato biglietteria, il che potrebbe far immettere rapidamente la gente alla Piazza. Per noi il problema è molto serio perché non

possiamo restare stabilmente esclusi da questa movida col rischio, se non si corre ai ripari, di trasformare la Piazza Lauro in un deserto".

Sulla base di questo suggerimento si potrebbe realizzare una scala mobile di qualche decina di metri nello spazio disponibile in modo da invertire il movimento del flusso turistico che per recarsi nel centro storico transiterebbe per la Piazza Lauro e da qui lungo il tratto di **Corso Italia** che presenta una vivacità commerciale che merita di essere valorizzata. A.C.

Psicosi alimentata da una notizia (falsa) che riguardava Comuni del Beneventano

## La bufala dei Clown ruba-bambini



**N**on è una bufala: i clown-assassini li abbiamo veramente visti». E' bastata una frase pubblicata sul principale social network della rete globale di internet per alimentare un terrore ingiustificato tra i genitori della costiera sorrentina. Terrore accompagnato da un tam-tam telefonico: «E' vero che ci sono polacchi mascherati da pagliacci che rubano i nostri bambini?». Argomento che è stato poi oggetto di discussione tra i capannelli di genitori che si formano, puntualmente, fuori le scuole, in coincidenza con gli orari di inizio e di fine delle lezioni. Tranquilli, è tutto falso. Tant'è vero che qualcuno ha anche deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine, per chiedere

di verificare, a titolo precauzionale e al fine di non causare un ulteriore «procurato allarme», la veridicità delle dichiarazioni pubblicate su internet, dove qualcuno asseriva di aver visto furgoni aggirarsi fuori le scuole di Sant'Agata sui due golfi. In realtà la «bufala» ha trovato una sua contaminazione in chiave sorrentina grazie ad una segnalazione, corredata di alcune foto (che ritraevano una candid camera realizzata a Derbyshire in Inghilterra), che riguardava Sant'Agata de' Goti, Moiano, Faicchio e Airola. Comuni del beneventano. Ma la confusione che regna sul web è talmente elevata che Sant'Agata de' Goti si è prontamente trasformata in Sant'Agata sui due Golfi, Faicchio in Faito, Airola in Arola, e Moiano, località del Sannio, in Moiano frazione di Vico Equense. Risultato? Il panico tra le mamme. A nulla sono

bastate le rassicurazioni degli utenti più esperti del web, che hanno tempestivamente scovato la «bufala». A nulla è servito manifestare legittime riserve su una segnalazione dal contenuto falso e razzista (così, infatti, recitava la nota: «Girano dei polacchi mascherati da clown oppure da sacerdoti con furgoni rossi e altri bianchi con targa coperta, si avvicinano ai bambini per rubarli per prendere gli organi. I paesi dove sono stati visti sono Airola, Moiano, Faicchio, Sant'Agata ecc. Si fermano anche davanti alle scuole! Attenzione! Si intrufolano anche nelle case!»). Niente di niente. La psicosi si è innescata. Il panico collettivo anche. Una immensa e vergognosa bufala, che si alimenta della paura più grande di un genitore: vedersi sottratto un figlio. Tranquilli: si tratta semplicemente di uno scherzo di pessimo gusto di

qualche buontempone che ha deciso di innescare una catena che sa tanto di «una moda

statunitense» che si diffonde in prossimità di Halloween.

Giuseppe Damiano

## Mastellone è Commendatore



**Gaetano Mastellone**, con decreto del Presidente della Repubblica, è stato nominato **Commendatore** dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e sarà insignito della prestigiosa onorificenza il 4 novembre prossimo dal Prefetto di Napoli, **Francesco Musolino**. Direttore Centrale di Banca Popolare di Bari con incarichi consulenziali, vice presidente dell'Obi, l'Osser-

vatorio Banche e Imprese e consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Pescara, nella sua lunga esperienza Mastellone ha raggiunto i vertici di Deutsche Bank dove è stato dirigente senior con responsabilità dell'area Abruzzo-Molise, Campania e Sicilia. Nell'ambito del Gruppo Banca Popolare di Bari è stato amministratore delegato di Popolare Bari Corporate Finance Spa, Banca Popolare di Calabria Spa, Banca Penisola Sorrentina Spa e Borsaconsult Sim Spa, oltre ad aver ricoperto altri incarichi presso la Direzione Generale di Bari.



Giuseppe Paolisso, Ferdinando Pinto, Claudio Amitrano, Francesco Rossi. Modera la giornalista Gigliola De Feo.

# CRONACA

Appello del Sindaco di Torre del Greco capofila dell'Ato Napoli 3

## Gestione consortile rifiuti: critici i Sindaci



Ciro Borriello Sindaco di Torre Gr.

**S**ulla gestione delle acque i Sindaci, all'epoca, non hanno avuto dubbi quando si è trattato di mandare in soffitta l'ARIPS, l'acquedotto della Penisola Sorrentina, una delle circa duecento aziende di gestione idriche della Campania, per aderire all'Ente d'Ambito affidando la gestione alla Gori. Oggi sul problema della gestione consortile dei rifiuti i Sindaci della Costiera e, più in generale, afferenti all'area dell'ATO Napoli 3, indugiano nell'adesione al Consorzio. Ciò nonostante i forti solleciti provenienti dal Sindaco di Torre del Greco, **Ciro Borriello**, ad entrare a far parte dell'ente d'ambito per la gestione consortile (dal primo

gennaio 2015) dei rifiuti come previsto dalla legge e che unisce 59 Comuni che presentano una media di raccolta differenziata che oscilla tra il 45% e il 70%. Borriello si è rivolto con una lettera a tutti i Sindaci che non hanno ancora aderito: **Agerola, Boscotrecase, Brusciiano, Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Castello di Cisterna, Cicciano, Cimitile, Lettere, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Masalubrense, Meta di Sorrento, Nola, Ottaviano, Palma Campania, Piano di Sorrento, Pimonte, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Roccarainola, San Gennaro Vesuviano, San Paolo Belsito, San Vitale, Santa Maria la Carità, Sant'Agnello, Saviano, Scisciano, Sorrento, Terzigno, Vico Equense e Visciano**. Il rischio, se permane questa decisione, è quello di non siglare l'accordo sulla base della convenzione redatta dalla Regione Campania in ossequio a quanto prescritto dalle leggi vigenti e

che assegnano ai Comuni la titolarità della funzione di "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani", stabilendo che la gestione avvenga in forma obbligatoriamente associata assegnando alla Regione il compito di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali attraverso la definizione del perimetro degli ambiti territoriali ottimali e l'istituzione degli enti di governo degli stessi. L'obiettivo è quello di conseguire economie di scala e un migliore utilizzo delle risorse disponibili (efficienza gestionale) oltre che una maggiore economicità del servizio. Molti Comuni però contestano la legge di riordino e pongono interrogativi sull'efficacia e soprattutto sulle ripercussioni della legge sui Municipi e sugli utenti a causa del rischio di aumento della tassazione. I sindaci hanno redatto un documento in cui spiegano tutte le ragioni del loro no, a partire dalla mancata discussione preliminare utile a valutare le differenze tra i di-

versi territori. In secondo luogo, per gli amministratori bisogna ridiscutere la questione tariffaria, perché non si possono chiedere eguali tariffe a tutti i paesi (questa la sintesi del pensiero dei sindaci) così azzerando le distinzioni tra comuni virtuosi e non virtuosi della differenziata. E proprio in merito alla differenziata nel documento si afferma che la convenzione è contraria "al principio di piena responsabilità dei territori e delle aree a cominciare dalla politica di riduzione dei rifiuti. Per il Sindaco Borriello occorre "essere pronti a costituire l'Ato. A mio avviso, e su questa linea ho trovato d'accordo altri colleghi sindaci, sono diversi i punti che ci devono spingere ad accelerare in tal senso e ad evitare che vi possano essere enti commissariati dalla Regione perché inadempienti. In primis l'autonoma gestione in un settore da sempre nevralgico per le amministrazioni non solo della provincia di Napoli. Abbiamo di fronte, e questo lo ribadiremo sempre, un'occasione unica che

non va persa. Anche perché non partiamo da zero: assieme si mettono 59 comuni che hanno mostrato, chi più chi meno, una certa attenzione al tema della raccolta differenziata, che di media tocca il 45% nell'intera area interessata dall'Ato 3, con margini di miglioramento una volta varato appieno l'Ambito. Senza dimenticare che con la costituzione dell'Ato 3, non avremo più il 'peso' di Napoli, con i suoi tanti abitanti e la disabitudine di molti a fare la differenziata. Così facendo, è una convinzione diffusa tra i sindaci, si andrà in contro a un servizio più efficace ed economico e soprattutto meglio organizzato. Dal punto di vista politico, infine, la mia amministrazione ha subito mostrato attenzione verso questa opportunità, tanto da convocare un primo incontro poche settimane dopo il nostro insediamento: finora, non a caso, ci siamo fatti promotori di quattro confronti aperti a tutti i sindaci della Napoli 3.

S.A.C.

sorrentochannel.tv

GUSTUS  
la fiera dei sapori mediterranei

MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI  
4/6 DICEMBRE 2014

Corso di Avviamento e di Perfezionamento Tecnico

### "PROFESSIONE CUOCO"

Nuovo corso di formazione

iscrizioni in corso



www.ucmed.it



SORRENTOMEETING

# Mezzogiorni d'Europa e Mediterraneo

## *Transizioni sostenibili e visioni rovesciate*



OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE - IMPRESE<sup>®</sup>  
DI ECONOMIA E FINANZA  
[www.bancheimprese.it](http://www.bancheimprese.it)

## Edizione 2014

Sorrento, 7-8 Novembre

Hilton Sorrento Palace